

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

udegiwannangeli@unita.it

Ha ragione Zeev Sternhell. La sinistra israeliana ha via via smarrito il senso di sé, dei suoi valori originari, della sua "mission". Soprattutto negli ultimi quindici anni, dopo la morte di Yitzhak Rabin, ha inseguito la destra sul suo terreno, omologandosi. In questa sinistra, nel Labour che è stato il partito della mia vita, non mi riconosco più. Per questo ho deciso di chiamarmi fuori, rassegnando le dimissioni anche da parlamentare. So che c'è chi, ai massimi livelli del Labour, mi indica come capo di una rivolta. Dicano ciò che vogliono, ma se interpretano un malessere diffuso tra militanti ed elettori della sinistra come "rivolta", io mi onoro di essere un ribelle». A sostenerlo è Ophir Pines-Paz, già segretario generale del Partito laburista israeliano, ministro della Cultura nel passato governo guidato da Ehud Olmert.

Una vita nel Labour. Incarichi di primo piano nel partito, importanti responsabilità di governo. Poi la decisione di smettere. Di lasciare il Labour, di dimettersi da parlamentare. «È stata una decisione sofferta, ma meditata a lungo. Semplicemente non mi sentivo più parte di una sinistra che nel corso di questi ultimi quindici anni ha smarrito il senso di sé, dei suoi valori originari, finendo per rincorrere la destra sul suo terreno».

Quanto ha pesato nella sua decisione la scelta, fortemente voluta da Ehud Barak (leader del Labour e ministro della Difesa) di far parte del governo guidato da Benjamin Netanyahu?

«Diciamo che è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Dopo il tracollo elettorale subito nelle ultime elezioni, il Labour e l'insieme delle forze di sinistra avrebbero dovuto aprire una riflessione seria, dolorosa, partecipata sulle ragioni di una sconfitta di queste proporzioni. Avremmo dovuto interrogarci sul venir meno del nostro radicamento sociale, su un malessere diffuso al quale abbiamo voltato le spalle».

Invece...

«Invece si è preferito imboccare la scorciatoia governativa, illudendosi che l'esercizio del potere riuscisse a mascherare un fallimento politico. In realtà, il Labour ha finito per essere subalterno ad una logica di governo che uccide ogni speranza di cambiamento».

Qual è la "logica" di Netanyahu?

«Quella di chi pratica un unico

Chi è

L'ex ministro che ha sfidato Ehud Barak alle primarie



OPHIR PINES-PAZ

EX SEGRETARIO GENERALE LABOUR

49 anni

Ex segretario generale del partito laburista israeliano, sfidante di Ehud Barak nelle ultime primarie, rieletto alla Knesset, ha ricoperto importanti incarichi di governo, tra i quali quelli di ministro degli Interni e titolare della Cultura.

obiettivo: il mantenimento dello status quo. L'immobilismo "attivo" come strategia. Tutto il resto è in vendita».

E la sinistra?

«Ha ragione Sternhell nell'articolo pubblicato dal suo giornale: la sinistra è venuta meno alla sua identità costitutiva, finendo per essere subalterna ad un nazionalismo esasperato che ha finito per prevalere su altri elementi fondanti dello stesso pionierismo sionista: la giustizia sociale, la centralità di Medinat Israel (lo Stato d'Israele) rispetto a Eretz Israel (la Terra d'Israele), il rigetto di qualsiasi visione messianica del popolo d'Israele, una pace fondata sul principio di due popoli, due Stati e sul riconoscimento che la nostra sicurezza non può fondarsi sulla forza e sull'oppressione esercitata su un altro popolo. La sinistra ha rinunciato a immaginare il futuro, prigioniera di un eterno presente. Così ha smesso di essere un punto di riferimento per le giovani generazioni. Questa sinistra non appassiona, non scalda gli animi e le menti, questa sinistra non ha saputo, non ha voluto, tradurre in ebraico quel "Change", Cambiamento, che è stata la parola chiave vincente di Barack Obama negli Stati Uniti».

Nel suo ex partito, c'è chi l'accusa di fomentare una ribellione...

«Se riflettere su se stessi significa ribellarsi, allora dico di sentirmi orgoglioso di essere un ribelle».

Il leader del Labour, Ehud Barak, ha motivato la scelta di entrare nel governo con la necessità di bilanciare le destre di Netanyahu e Lieberman.

«Una democrazia è tale se fa i cittadi-



In memoria di Rabin In piazza nel 14° anniversario dell'assassinio del premier laburista

Intervista a Ophir Pines-Paz

«Il Labour ha perso la sua anima Ormai insegue la destra israeliana»

L'ex segretario del partito: «Sternhell ha ragione: La sinistra è venuta meno alla sua identità. Mi sono dimesso dopo il sì al governo di unità con i falchi»